



# Ferrovie.it

da *Brevi ferroviarie* del 18 giugno 2024

## Nel trasporto ferroviario vince l'Italia: lo afferma un quotidiano tedesco

### Comunicato stampa Gruppo FS

Gary Lineker, attaccante della nazionale inglese degli anni '90, mai avrebbe pensato che con una frase avrebbe fatto la storia: «Il calcio è un gioco semplice: 22 uomini rincorrono un pallone per 90 minuti, e alla fine la Germania vince». Fece storia con questa simpatica frase perché, allargandola verso altri orizzonti e sconfinandola oltre il gioco del calcio, rappresenta una verità in grado di essere confermata anche in altri ambiti. È una delle nazioni cardine dal punto di vista internazionale con un ruolo importante e fondamentale per innumerevoli settori. Con queste premesse, quindi, leggere sulla stampa tedesca un articolo dal titolo "Italia: perché i treni circolano meglio, più velocemente e in modo più affidabile che in Germania" firmato dalla giornalista Ulrike Sauer e pubblicato sul prestigioso quotidiano tedesco Süddeutsche Zeitung, non può che essere un aspetto di assoluto interesse e degno di approfondimento.

«L'Italia può davvero - si legge nell'articolo - vantarsi della densità della sua rete ad alta velocità. Tra Roma e Milano circolano 160 treni veloci al giorno, ovvero 120 in più rispetto a Berlino e Monaco. Nelle ore di punta, ogni dieci minuti parte un Frecciarossa o un Italo dell'azienda concorrente privata NTV. Il treno ha quasi completamente sostituito l'aereo sulla tratta. Anche i viaggi in auto sono diventati sempre meno attraenti sulla tratta di 572 chilometri». Un focus sul trasporto ferroviario italiano messo in relazione, quindi, con quello dell'altra nazione europea. Tra i numeri interessanti si legge inoltre che, recentemente, la Deutsche Bahn ha dovuto annunciare che la puntualità è ulteriormente peggiorata in Germania: a maggio, solo il 63,1% dei treni IC e ICE della ferrovia tedesca è arrivato puntuale a destinazione.



«Il Frecciarossa - scrive sempre Ulrike Sauer - è simbolo di un'infrastruttura di trasporto moderna ed europea. Senza fermate, il treno rosso arriva alle 9.35 a Roma Termini, nel cuore della capitale italiana. Percorre i 478 chilometri ferroviari in 2 ore e 59 minuti. I passeggeri risparmiano quasi tre ore rispetto al viaggio in auto e, allo stesso tempo, anche denaro e 42 chilogrammi di emissioni di CO<sub>2</sub>. Con i suoi 16 motori distribuiti su otto carrozze, il treno sfreccia a una velocità massima di circa 300 chilometri all'ora attraverso cinque regioni italiane. È omologato per 350 chilometri all'ora. Il design aerodinamico rende il Frecciarossa il treno più silenzioso e con meno vibrazioni prodotto in Europa. Prenotando in anticipo, il viaggio costa 37,90 euro in classe standard e 51,90 euro in classe business, mentre chi prenota a ridosso paga il doppio». Cifre importanti sono anche quelle relative al numero quotidiano di collegamenti alta velocità tra le principali città nazionali. Se tra Roma e Milano, infatti, circolano 160 treni al giorno, tra Berlino e Monaco di Baviera questo numero si ferma a 40. A conferma di una considerazione che ribadisce il concetto di quanto il treno abbia quasi completamente sostituito l'aereo sulla tratta che collega la capitale al capoluogo lombardo e reso decisamente meno attraenti i viaggi in auto su un tragitto lungo 572 chilometri che separa le due metropoli.

Nel lungo articolo tra i tanti interventi interessante quello di Andrea Giuricin, professore di Economia dei Trasporti all'Università Bicocca di Milano. «I treni ad alta velocità - spiega Giuricin - hanno cambiato l'economia del nostro Paese. Hanno cambiato anche la vita delle persone in Italia. Sulla lunga penisola mediterranea, ci si è avvicinati di più. Tra molte grandi città, il pendolarismo è diventato una routine quotidiana. Gli italiani si sforzano di ampliare i loro vantaggi. FS Italiane sta investendo oltre un miliardo di euro nell'acquisto di 46 nuovi treni ad alta velocità. Nell'espansione della rete ferroviaria veloce e delle connessioni trasversali, vengono investiti circa 24 miliardi di euro dal PNRR». Alla fine la Germania vince? Non nel trasporto ferroviario.

Comunicato stampa Gruppo FS - 18 giugno 2024

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.